

COMUNE DI PRECI
(PROVINCIA DI PERUGIA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

COPIA

N. Reg. Gen. 25

	OGGETTO:
N. 10	CONVENZIONE SERVIZI DI VOLONTARIATO AUSER ANNO
-----	2019 - IMPEGNO DI SPESA.
DEL	
15-01-19	

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTI gli artt. 107 e seguenti del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 425 del 9.12.1999, ed in particolare l'art. 15;

VISTO Decreto del Sindaco n. 2 del 2.1.2019 con il quale è stato attribuito tra l'altro l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica - Settori Ricostruzione, Area Lavori Pubblici e Manutenzione;

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 5 dell'11/01/2019 è stato dato mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere alla stipulazione della Convenzione Servizi di Volontariato con l'AUSER di SPOLETO per l'anno 2019 con il riconoscimento di un rimborso spese massimo pari ad € 4.000,00 (euro quattromila/00);

VISTA la relazione del 30/11/2018 dell'Ufficio Tecnico del Comune di Preci, relativa al Servizio di accompagnamento alunni della scuola dell'infanzia durante il trasporto scolastico anno 2018-2019;

PREMESSO che la legge N° 266 del 11/08/1991 "Legge quadro sul volontariato" e la Legge regionale n°15 del 25/05/1994 "Disciplina del volontariato" riconoscono la funzione e il valore sociale dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuovono lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favoriscono l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale attraverso forme di coordinamento e collaborazione tra le organizzazioni di volontariato, gli enti locali e le istituzioni pubbliche e private;

PREMESSO che l'art. 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, (come integrato dall' art. 13, comma 1, D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105) stabilisce al comma 1 che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.
2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.
3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in

possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari

3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione;

CHIARITO che per attività di volontariato si intende quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà;

PRECISATO che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, ma al volontario possono essere rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata; la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

CONSIDERATO che:

a) l'AUSER è una associazione di volontariato avente tra le finalità statutarie anche quella di "attività di vigilanza e accompagnamento di persone svantaggiate", essa rappresenta una delle risorse volontarie più organizzate e strutturate del nostro territorio in grado di fornire affidabilità, serietà ed esperienza al Comune di Preci;

b) Le attività offerte sottoforma di volontariato sono le seguenti:

- I. sorveglianza e vigilanza davanti alle scuole all'ingresso e all'uscita dei bambini;
- II. accoglienza ed assistenza durante i grandi eventi e le manifestazioni culturali e/o sportive;
- III. tutela, conservazione, custodia e vigilanza delle aree verdi, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale in genere;
- IV. vigilanza e sorveglianza in occasione di importanti manifestazioni cittadine;

V. attività di assistenza ai bambini delle Scuole dell'Infanzia, ed in particolari casi a quelli delle scuole primarie, durante il trasporto scolastico;

c) L'Amministrazione Comunale a fronte delle attività di volontariato sopraelencate riconoscerà ed erogherà dei rimborsi spese come determinati da apposita convenzione;

CONSIDERATO il preminente valore sociale che l'opera dei volontari dell'AUSER apporta a tutta la Comunità di Preci con l'indubbio vantaggio da parte dell'Amministrazione comunale che, attraverso apposita convenzione, riesce da una parte a valorizzare il contributo del volontariato e dall'altra a dare risposte proporzionate all'esigenza dei propri amministrati con particolare riguardo a quelli appartenenti alle fasce deboli della popolazione nel pieno rispetto del principio comunitario e statale della sussidiarietà orizzontale;

VISTO Il decreto ministeriale del 7 Dicembre 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.292 del 17/12/2018 di Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

DATO ATTO che trattasi di spesa indifferibile ed urgente, non frazionabile in dodicesimi e necessaria;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa:

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI IMPEGNARE la spesa complessiva massima di € 4.000,00 sul Capitolo 1948 del redigendo bilancio di previsione 2019/2021;
- 3) DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio dell'Ente, nonché nell'apposita sezione dell'"amministrazione trasparente" ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
- 4) DI ATTESTARE la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
F.to SPINELLI GEOM. MICHELE

SERVIZIO FINANZIARIO

- Verificata la documentazione allegata;
 - Effettuati i dovuti riscontri contabili;
 - Si esprime parere: ☒ FAVOREVOLE ☐ SFAVOREVOLE
- per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).
-
-

Preci, lì 15-01-19

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Marucci Stefania

=====

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver affisso all'Albo Pretorio oggi_____ il presente atto.

Preci, lì 21-01-19

IL MESSO COMUNALE
F.to BARTOCCI CINZIANA

=====

E' copia conforme all'originale.

Preci, lì 21-01-19

IL RESPONSABILE
SPINELLI GEOM. MICHELE

=====